

IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA POCT NELLA ASL BT: INDICAZIONI ESSENZIALI

A. Ficco (ASL BT), G. Ciliberti (ASL BT), I. Rossini (Varese)

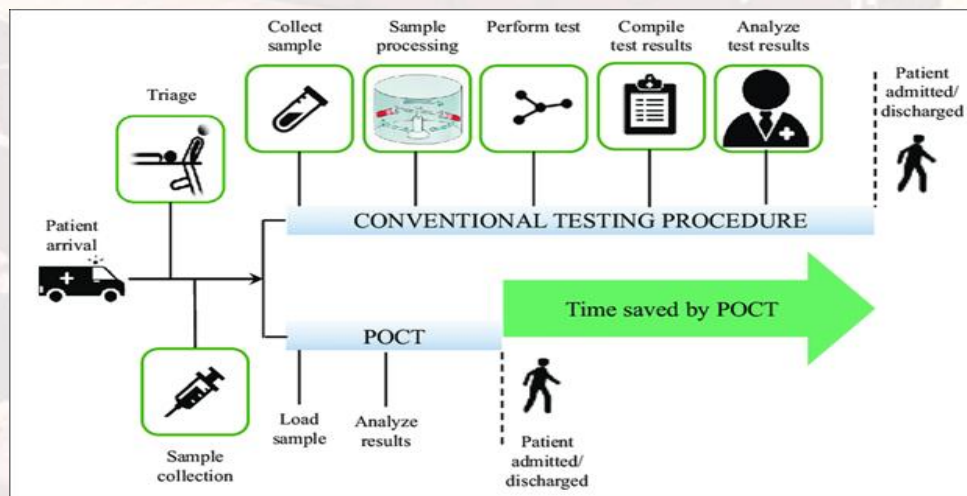
INTRODUZIONE

I recenti modelli organizzativi sanitari hanno mostrato la necessità di focalizzarsi sull'appropriatezza dell'ospedalizzazione utilizzando dei filtri per la riduzione degli accessi inappropriati agli ospedali. In tale contesto, l'informatizzazione e la disponibilità di dispositivi di diagnostica di 1° livello ovvero i Point of Care Testing (POCT), rivestono un ruolo cruciale. L'uso appropriato dei POCT deve essere considerato un problema di Governo Clinico e deve quindi garantire: dati analitici conformi a elevati standard qualitativi e comparabili a quelli dei laboratori centrali, massima riduzione del Turnaround Time (TAT), tracciabilità del campione e minimo rischio clinico in tutte le fasi del processo per garantire la sicurezza del paziente e dell'operatore.

OBIETTIVI

Lo scopo di questo studio è stato quello di:

- fornire una guida pratica all'implementazione dei sistemi POCT dando indicazioni su come garantire una diagnostica tempestiva in sicurezza e qualità ai fini dell'accreditamento secondo la recente normativa 15189:2022;
- sviluppare un modello organizzativo integrato per la diagnostica decentrata supportando non solo i professionisti di laboratorio, ma anche altre figure coinvolte nell'utilizzo dei POCT;
- valutare e monitorare la realtà dell'Azienda Sanitaria Locale di Barletta - Andria - Trani legata alla presenza dei POCT all'interno delle strutture Sanitarie.





III Convegno Nazionale SITLaB
7 - 8 giugno 2025 - Chieti

SITLaB
Società Scientifica Italiana dei TSLB



VALUTAZIONE TECNOLOGIE
ESISTENTI

COMITATO
MULTIDISCIPLINARE

VALUTAZIONI ESIGENZE UO

VALUTAZIONE HTA

CONNETTIVITA'

FORMAZIONE

CQI E VEQ

ACCREDITAMENTO
15189:2022

MATERIALI E METODI

In collaborazione con il personale dell'U.O.S.V.D. Ingegneria Clinica della ASL BT si è proceduto al censimento delle apparecchiature POCT collaudate negli anni 2022, 2023 e 2024 catalogandole in base alla localizzazione su presidi e reparti, tipo di dispositivo (coagulometro, contaglobuli, emogasanalizzatore ecc.), modello, produttore, fornitore, numero seriale, breve descrizione del dispositivo, elenco test eseguibili, modalità di acquisizione (Service, comodato d'uso o acquistato), stato di funzionamento e accuratezza. Al fine di raccogliere informazioni dettagliate sulle tecnologie POCT attualmente impiegate all'interno dell'ASL BT, si è proceduto a inviare un questionario alle diverse U.O., presenti all'interno dei presidi ospedalieri di Barletta, Andria e Bisceglie.

RISULTATI

Dal censimento si è calcolata la presenza di 189 POCT in uso nella ASL BT dislocati in diverse UU.OO. e Servizi dei 3 Presidi Ospedalieri, 4 Presidi Territoriali di Assistenza (PTA) e 5 Distretti. Dal questionario si evince che: nessuna delle apparecchiature è connessa con Middleware e con il LIS della ASL BT. La gestione dei Poct è a carico delle singole UU.OO. con la validazione del medico di reparto. Il referto fuoriesce dal Poct in modalità cartacea e inserito nella cartella clinica. Il 60 % delle UU.OO. esegue CQI, ma in nessun caso è prevista la VEQ. Non vi è alcuna tracciabilità dell'utilizzatore in quanto sprovvisti di metodi di riconoscimento. Non sono presenti delle linee guida, solo un manuale d'uso a disposizione degli operatori. La formazione del personale viene eseguita dall'azienda fornitrice dopo l'installazione, il collaudo e al momento del turnover del personale mediante un corso teorico/pratico di 2 ore.



CONCLUSIONI

L'implementazione di successo dei sistemi POCT richiede un approccio sistematico e multidisciplinare. Superati quelli che potrebbero essere gli ostacoli rappresentati dai costi non previsti, dalla resistenza da parte del personale, dai ritardi dovuti ad aspetti burocratici e al reclutamento del personale da impiegare nelle diverse attività, occorre fare una pianificazione accurata, una formazione adeguata del personale e un monitoraggio continuo delle prestazioni. Essi sono fondamentali per garantire l'accuratezza, l'efficienza e la sicurezza dell'utilizzo di queste tecnologie innovative nell'ambito sanitario. In tal senso l'ASL BT intende avviare un progetto di aggiornamento tecnologico, volto a stabilire la connettività dei diversi POCT al Sistema Informatico di Laboratorio in questo modo si garantirà piena tracciabilità delle varie fasi del processo analitico, l'identificazione degli utilizzatori, l'identificazione univoca del campione e la trasmissione dei risultati sulla Cartella Clinica Elettronica e Fascicolo Sanitario Elettronico. Inoltre, al fine di sviluppare una maggiore consapevolezza degli utilizzatori circa l'affidabilità del dato. Saranno a loro dedicati, corsi organizzati sulla fase preanalitica, analitica e postanalitica in collaborazione con le aziende fornitrici.



BIBLIOGRAFIA

- Pradella M. Accredimento dei POCT con la nuova ISO 15189 e ISO 22583: le raccomandazioni SIPMeL Riv ItalMed Lab 2019 Settembre 15(3): 225-32
- ISO15189:2022 Medical laboratories - Requirements for quality and competence. International Organization for Standardization: Geneva 2022.
- Rampoldi E, Patrucco G. Disposizioni normative in Italia per la gestione dei Point of Care Testing: un'indagine SIBioC nelle regioni italiane. BiochimClin2018;42:313-7.